

# Coronavirus

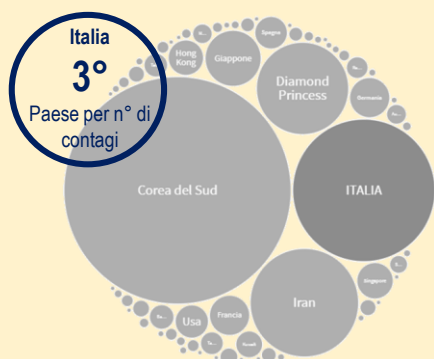
## L'emergenza più pericolosa è davvero quella sanitaria?

La vera emergenza con cui tocca fare i conti in questo momento in Italia non ha più a che fare solo con la proliferazione del coronavirus, ma con la diffusione di un altro problema altrettanto pericoloso per la salute del nostro paese: la **veloce trasmissione dell'influenza dai pazienti ammalati alla nostra economia**. Le eccezionali misure di prevenzione predisposte dal nostro paese per fronteggiare il coronavirus hanno avuto l'effetto di generare un'elevata dose di panico e a sua volta il panico ha prodotto una serie di effetti che potrebbero incidere gravemente sulla salute economica dell'Italia.

Il problema è che **il contagio economico può fare persino più danni di quello virale**, se il modo in cui viene gestita l'emergenza ha l'effetto di trasformare il paese in un'economia infetta, isolando l'Italia dal mondo (sono molti i paesi stranieri che hanno alzato barriere verso merci e persone italiane), facendo chiudere fiere, mettendo il turismo in ginocchio, bloccando le regioni più ricche del paese.

Ciò che serve è cercare di avere una linea comune di tendenza alla normalizzazione, altrimenti l'effetto recessivo sarà elevatissimo. **Non serve un piano di emergenza, ma un piano straordinario che compensi l'arretramento che arriverà. Serve che le istituzioni e i partiti politici si attivino subito, senza aspettare di accorgersi tra un mese che le prenotazioni turistiche sono crollate o gli ordini dell'export flettono. Serve lavorare al più presto sulla dotazione infrastrutturale del Paese con regole iper semplificate che permettano di attivare subito e a ritmo sostenuto le risorse di bilancio già stanziare.**

### GEOGRAFIA DEL VIRUS

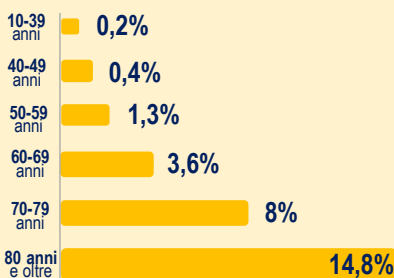


Il Coronavirus ha un elevato livello di contagio, al 1 marzo è diffuso in **68 Paesi/Regioni in tutto il mondo** e l'Italia è il **3° Paese per numero di contagi**

Fonte: Sole 24 Ore, 1 Marzo 2020

### ETÀ E TASSO DI MORTALITÀ

Tasso di mortalità per fascia d'età, in percentuale

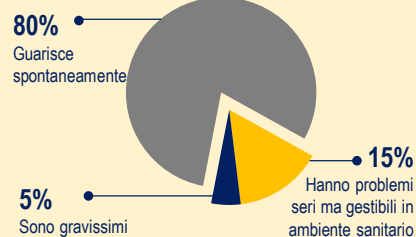


Il **maggior rischio di mortalità riguarda le persone più anziane**, per gli ultra ottantenni è pari a circa il 15% e via via a scendere fino allo 0,2% per i più giovani.

Fonte: Chinese Centre for Disease Control and Prevention, Febbraio 2020

### TASSO DI GUARIGIONE E MALATTIE PREESISTENTI

Su 100 persone malate...

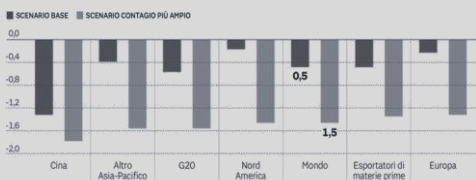


Finora tutte le persone decedute in Italia avevano già alle spalle condizioni gravi di salute.

Fonte: Il Foglio, Febbraio 2020

### IMPATTO SUL PIL: DUE SCENARI PER IL 2020

Variatione nella crescita del Pil nel 2020 rispetto alle previsioni di Novembre 2019, in percentuale



Fonte: OCSE  
\*scenario base: l'epidemia ha toccato il suo picco in Cina nel 1° trimestre 2020 e gli sviluppi negli altri Paesi sono deboli e contenuti  
\*scenario più ampio: contagio più generale creando «effetto domino»

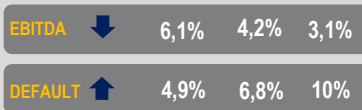


Il rallentamento cinese, con il Pil 2020 stimato in crescita del 4,9% contro il 5,7% previsto a novembre, ha provocato una **frenata dell'economia globale pari a 0,5%**, riducendo le stime sulla crescita del Pil da 2,9% a 2,4%.

Fonte: Ocse, Febbraio 2020

### IMPRESE, EBITDA E RISCHIO DI DEFAULT

Scenario Attuale Scenario Soft Scenario Hard



Probabilità di default per settore, dati in percentuale

SETTORE	ATTUALE	NELLO SCENARIO SOFT	NELLO SCENARIO HARD
Costruzioni	8,1	10,6	15,4
Fornitura acqua; reti fognarie	4,7	8,7	13,8
Ristorazione	7,4	8,8	13,4
Trasporto	4,8	7,3	11,2
Energia elettrica, gas e acqua	5,3	6,0	11,0
Farmacie	4,3	4,0	11,0
Commercio	4,2	5,8	8,9
Attività manifatturiere	3,9	5,7	8,6
Tessile	4,0	6,1	8,4
Farmaceutica	3,8	2,7	7,5

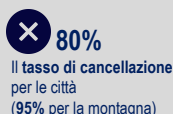
Fonte: Cerved

Scenario soft (la crisi sanitaria si risolve in 3-6 mesi): a soffrire sono soprattutto turismo, costruzioni, alberghi e ristorazione. Scenario «hard» (crisi non risolta in 6 mesi): i danni arrivano per tutti i settori.

Fonte: Cerved, Febbraio 2020

### TURISMO E MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

TURISMO



FIERE



Fonte: Sole 24 Ore - Federturismo, Febbraio 2020